

<b>Denominazione</b>	<b>Diritto degli scambi internazionali</b>
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS 13
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	5° anno Laurea Magistrale – Primo semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	48
<b>Docente</b>	Stelio Campanale
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali del Diritto degli Scambi Internazionali e, sia pure in generale, dei fattori essenziali di relazione delle intese commerciali e dei conflitti, sempre in tema commerciale, tra Stati o imprese. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi e delle finalità del WTO nonché degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale e delle modalità di gestione e soluzione dei relativi conflitti.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Con il bagaglio di conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comprendere e trasferire ai suoi interlocutori una panoramica dei problemi e delle peculiarità insiti negli scambi internazionali di beni e servizi e delle soluzioni che le Organizzazioni internazionali preposte, governative o indipendenti, hanno predisposto a tale scopo. Al termine del percorso di studio, lo studente potrà essere in grado di consigliare e verificare la forma contrattuale più appropriata al caso specifico per favorire l'internazionalizzazione dell'impresa, la validità di uno strumento di pagamento internazionale e/o di una delle modalità di consegna merce con regole INCOTERMS CCI 2020 anche in considerazione degli adempimenti doganali da espletare.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare quali sono gli strumenti contrattuali a cui una impresa può far ricorso a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. nella scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali;</li> <li>3. nell'individuazione della legge a cui assoggettare il contratto e del foro competente.</li> </ol> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Attraverso le nozioni teoriche acquisite e gli esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, lo studente sarà in grado di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti: informazioni e soluzioni (intero contratto o singoli articoli) in maniera chiara, comprensibile e nel glossario appropriato per la negoziazione e conclusione di intese commerciali internazionali.</p>
<p><b>Programma</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- IL General Agreement on Tariffs and Trade. Il GATS, i TRIPS.</li> <li>- L'Organizzazione mondiale del commercio: la WTO.</li> <li>- Il ruolo dell'UE negli scambi commerciali mondiali.</li> <li>- Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT.</li> <li>- Lex mercatoria</li> <li>- La negoziazione di un accordo commerciale tra parti straniere. Le lettere di intenti, memorandum of understanding, contratto preliminare.</li> <li>- La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie.</li> <li>- Finalità e utilizzo delle general conditions of sale / general conditions of purchase.</li> <li>- La compravendita internazionale di beni.</li> <li>- Mezzi di pagamento internazionale</li> <li>- Strumenti di garanzia del buon fine degli affari.</li> <li>- Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. Gli INCOTERMS CCI 2020 e i pertinenti adempimenti doganali.</li> <li>- I consignment agreements.</li> <li>- I contratti di concessione di vendita, di agenzia e di franchising internazionali.</li> </ul>
<p><b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b></p>	<p>L'insegnamento, da 8 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali.</p>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>Attribuzione del voto finale in trentesimi.</p> <p>L'attribuzione del voto tra il minimo ed il massimo si basa sui seguenti elementi: risposta a tutte le domande formulate dal docente (stimolo aperto/risposta aperta); completezza della risposta rispetto a quanto riportato nel testo di studio e chiarezza nell'esposizione che evidenzia la padronanza dell'argomento; fluidità nell'esposizione.</p>

	La mancata risposta e/o gravi lacune ed errori nella risposta a più della metà delle domande formulate comporta il mancato superamento dell'esame.
<b>Propedeuticità</b>	Diritto privato
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2019. Fac-simili di intese, oggetto del programma di studio.